

In viaggio con
Gurdjieff, Lao Tzu
e Giordano Bruno

Cavalcando l'Onda Cosmica

Raffaele Procentese

**IN VIAGGIO CON
GURDJIEFF, LAO TZU
E GIORDANO BRUNO**

Cavalcando l'Onda Cosmica

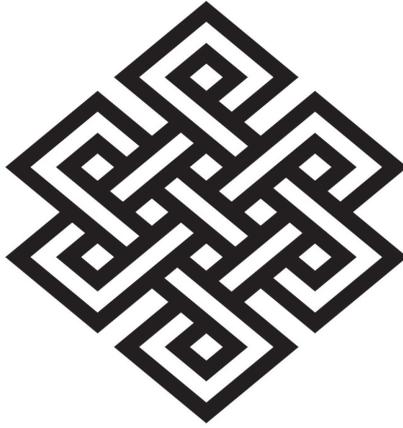
Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Raffaele Procentese
Tutti i diritti riservati

*Dedicato a tutti coloro che
ancora credono in se stessi
e negli altri*



*Quante maschere
dovrò togliermi
prima di rivedere
la mia faccia*

Guida alla lettura

Saggio fondato e sviluppato su antiche saggezze Orientali, Uraliche e Arabe, arricchendo tale scrigno carico di Gemme Preziose e Rare; con le monete d'Oro della Filosofia, della Mistica, delle Scienze Botaniche, della Fenomenologia, della Fisica Quantistica e Cosmologica.

Quest'opera è un percorso di crescita che mira all'unione del mondo interiore con quello esteriore; i quali appaiono divisi e isolati, ma sono in realtà proiezione e manifestazione di una unica Coscienza, illimitata e incondizionata.

Sarà un'esplorazione alla scoperta delle meccanicità dell'Essere Umano, dei suoi automatismi e funzioni inconscie; lavorando su ciò che lo rende succube e soggiogato.

Sveleremo le maschere che indossa, i personaggi che interpreta, i ruoli e le parti che recita. Tali caricature sono strutture e armature che oscurano e non permettono il riconoscimento della sua essenza Divina; creatrice e prodigiosa, ma anche sfarzosa e misteriosa, ingannatrice e miracolosa.

Quel Lume che illumina il vuoto e lo traveste provocando infiniti miraggi. Occulta l'Uno in due poli opposti dinamici e correlati; genera e alimenta l'illusione di un'esistenza differenziata.

Tramite la Legge dell'Ottava, inoltre, impareremo a gestire i fenomeni a favorire la loro venuta, a realizzare i nostri intenti.

Il testo risponde alle profonde domande esistenziali e questioni morali, attraverso la diretta, in tempo reale, dello scorrere fluido di un viaggio libero e non prestabilito.

Un saggio che spacca la mente, nel senso letterale e fisico del termine. Ovvero prima la divide in due, poi in tre; in seguito, la frammenta in più pezzi e infine; un salto nel vuoto.

Proprio come Ralph Spaccatutto, saremo in principio, attuando in modo operativo la metodologia del martello di Nietzsche.

Sveleremo le strutture operative dell'Uomo che chiameremo centri e osserveremo come agiscono e alterano le nostre percezioni.

Come Bob Aggiustatutto, troveremo il sistema di metterli in armonia e collaborazione, spegnendo gli eventuali conflitti e contrasti.

Necessita una lettura lenta, attenta e consapevole, per cogliere al meglio il messaggio che ogni frase o pensiero ha dentro di sé.

Convieni dedicare il tempo necessario, per favorire un corretto e sistematico apprendimento. Tale attenzione sarà ben ripagata dalla comprensione che tra le righe emergerà.

Una lettura veloce e distratta non può fare altro che far perdere la maggior parte del contenuto.

È sicuramente meglio affrontare una singola pagina al giorno, o due e capirle fino in fondo, che uno o due capitoli senza davvero accrescere il proprio sapere.

Occorre, inoltre, leggerlo almeno due volte, poiché solo una seconda lettura concede una penetrazione e cognizione reale e approfondita della dottrina.

Il mio stile di scrittura prevede l'uso accurato e attento di sinonimi, poiché ognuno di loro esprime e manifesta un punto d'osservazione laterale o frontale, comunque diverso e tale ricchezza, facilità una visione più ampia e completa.

Il saggio è impegnativo, e in alcuni casi ripetitivo per essere il più chiaro possibile, ma a tratti può sembrare complesso. Basta rileggere la frase appena terminata e il più delle volte, all'interno di essa, c'è qualche o un solo vocabolo, che in realtà non si conosce. Convieni chiarire al meglio tale voce e l'ostacolo magicamente scompare.

Da *Il Significato della Relatività Ristretta*, opera giovanile di Albert Einstein, in prefazione: «Ho accantonato il superfluo, ho cercato di limitare la trattazione alla parti essenziali...»

Di conseguenza o per riflesso, anch'io, ho evitato tanti ghirigori, giochi linguistici, giri di parole o altro, consapevole del fatto che avrebbero solo confuso e reso inutilmente complicata la rivelazione del messaggio di Risveglio: il vero obiettivo e fine dell'Autore.

R.P.

Prologo

La mia idea di viaggio nasce come esperienza ed esigenza in reazione o risposta a una necessità emotiva ed evolutiva.

È una forma di pellegrinaggio alla scoperta delle complesse e profonde contraddizioni, ottuse e banali convinzioni e limitanti pregiudizi, che caratterizzano ognuno di noi. Cercando di soffocare e smontare tutti quegli automatismi che spontaneamente sorgono e comandano il nostro Essere e divenire.

L'obiettivo si raggiunge tramite l'applicazione in diretta, in condizioni sempre nuove e stimolanti; della forza e potenza rivoluzionaria delle parole di Gurdjieff, illuminate dalla saggezza infinita di Lao Tzu e dalla profondità intuitiva di Giordano Bruno.

Viaggiare ispirato dalle loro visioni, con quelle idee interpretative della realtà è davvero unico e a tratti persino magico.

La semplicità e sagacia delle loro osservazioni, la profonda conoscenza celata nei loro scritti, mi elargisce un'enorme energia e soprattutto un senso di sicurezza e serenità inattaccabili.

Sono Maestri di vita che illuminano e indicano la via, come fari nel buio. Mi accompagnano, mi proteggono e osservano ogni passo del mio cammino.

Tramite Gurdjieff imparai la tecnica e il metodo per lavorare su me stesso, mediante Lao Tzu l'unità degli opposti e tutta la loro relatività e complementarietà, e infine per mezzo di Giordano Bruno il coraggio e la forza di sostenere e difendere le mie idee e convinzioni.

Ognuno nella vita segue il suo percorso, la sua strada e del resto non può fare altro. Siamo come fiumi che ci conformiamo al nostro alveo o destino, ma poiché confluiamo tutti nello stesso mare, prima o poi ci si incontra e si percorre un tratto insieme.

In tal guisa si condivide le stesse esperienze e si entra in diretta comunicazione, se c'è un rapporto sincero. A tale armonia aspiro per una trasmissione e ricezione ottimale.

Occorre abbandonare la propria zona di sicurezza, quella esattamente organizzata e prevista, ed eventuali problemi che sorgono sono già stati affrontati e risolti.

Il viaggio è un percorso di crescita ed evoluzione solo se si esce dal controllo sistematico: dove tutto è calcolato, programmato. Ogni evento che accade, in qualche misura, è stato già vissuto e intere giornate scivolano uguali, senza regalarci nulla di inedito, di insolito.

Un percorso che mira più a togliere e liberare che ad aumentare e acquisire, cercando non di capire ma di comprendere. Uno spogliarsi lentamente ma assiduamente, da tutto ciò che contraddistingue, isola e differenzia.

L'uomo, essendo il più delle volte inconsciamente ma naturalmente un simulatore, ha sviluppato dentro di sé una collezione di personaggi ben distinti, che interpreta nelle varie contingenze della vita.

Nel tempo, si è interamente immedesimato in essi, arrivando persino allo scontro per difendere queste macchine travestite da esseri umani.

Ma se si trova in circostanze eccezionali, non riesce nell'immediato a recuperare una maschera adatta, ed è pertanto costretto a scoprire una parte di sé. Sebbene in tali condizioni anomale e di disagio, si sente come spogliato e cercherà di tornare il prima possibile a recitare uno dei suoi ruoli.

Nell'ambiente abitudinario ogni cosa è ordinaria, consueta e, il più delle volte, addirittura scontata.